



ODG

N. 719

Ripristino del servizio ferroviario regionale sulla linea Bra-Cavallermaggiore e completamento dell'asse ferroviario territoriale rispetto alla concentrazione di risorse e attenzione politica su grandi opere come la Torino-Lione

Presentato dalla Consiglieria regionale:

DISABATO SARAH (prima firmataria) 06/07/2026

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 06/07/2026

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

ORDINE DEL GIORNO n. 719

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto
e dell'articolo 103 del Regolamento interno

OGGETTO: Ripristino del servizio ferroviario regionale sulla linea Bra-Cavallermaggiore e completamento dell'asse ferroviario territoriale rispetto alla concentrazione di risorse e attenzione politica su grandi opere come la Torino-Lione

Il Consiglio regionale,

Premesso che:

- la mobilità ferroviaria del Piemonte meridionale necessita di collegamenti più capillari, continui e integrati;
- la linea Bra-Cavallermaggiore rappresenta un tassello utile per rafforzare le connessioni ferroviarie tra il Cuneese, il Roero, il Braidese e gli assi verso Alessandria e il Monferrato;
- la Regione Piemonte deve evitare che la programmazione ferroviaria si limiti ai grandi corridoi infrastrutturali, trascurando le linee territoriali esistenti;

Considerato che :

- secondo il documento "Linee ferroviarie sospese – Interventi infrastrutturali necessari per il ripristino", versione 4.0 del 28 marzo 2025, la linea Cavallermaggiore-Bra rientra tra le linee ancora attive senza servizio ferroviario regionale;
- il medesimo documento evidenzia che la linea è percorsa da treni merci ed è in completa efficienza sia per armamento sia per impianti;
- lo stesso documento afferma che il servizio di treni regionali può essere ripreso senza necessità di interventi particolari;
-

- tale elemento impone una valutazione urgente sulla possibilità di ripristinare il servizio passeggeri.

Ritenuto che:

- quando una linea è già efficiente sotto il profilo infrastrutturale, la mancata riattivazione del servizio regionale diventa soprattutto una scelta politica;
- il ripristino della Bra-Cavallermaggiore potrebbe rafforzare l'integrazione dell'asse ferroviario territoriale e migliorare la mobilità quotidiana di studenti, lavoratori e pendolari;
- la Regione non può continuare a concentrare attenzione politica su opere come la Torino-Lione mentre servizi ferroviari territoriali ripristinabili restano sospesi.

Impegna la Giunta regionale

- a valutare con urgenza il ripristino del servizio ferroviario regionale sulla linea Bra-Cavallermaggiore;
- a richiedere ad Agenzia della Mobilità Piemontese e RFI una proposta operativa di esercizio, con frequenze, fermate, costi e materiale rotabile necessario;
- a inserire la linea nella programmazione regionale dei servizi ferroviari;
- a destinare risorse regionali disponibili e non vincolate al ripristino dei servizi ferroviari territoriali già infrastrutturalmente utilizzabili;
- a chiedere al Governo una correzione delle priorità infrastrutturali, affinché le risorse pubbliche non siano concentrate su opere come la Torino-Lione, ma sulle linee sospese piemontesi;
- a riferire alla Commissione consiliare competente sulle ragioni della mancata riattivazione e sulle condizioni necessarie per il ripristino del servizio.

Sarah Disabato
Consigliera Regionale
Movimento 5 Stelle